



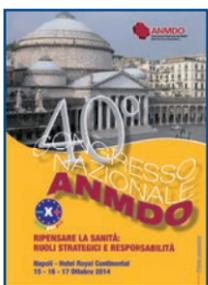
PERIODICO DELL'A.N.M.D.O. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MEDICI DELLE DIREZIONI OSPEDALIERE  
EDITO DA: EDICOM SRL - VIA ALFONSO CORTI 28 - 20133 MILANO - TEL. 0270633694 - FAX 0270633429 - INFO@GSANEWS.IT WWW.GSANEWS.IT

## SOMMARIO

# 2

**40° Congresso Nazionale ANMDO Napoli, 15-16-17 Ottobre 2014**

I giorni della Sanità che siamo abituati a conoscere, volgono, inesorabilmente, al termine. Non si tratta di un problema solo italiano. Tutti i sistemi sanitari del mondo sono alle prese con l'incremento continuo dei costi al quale corrisponde una qualità dell'assistenza sanitaria...



# 3

**NOI CI IMPEGNIAMO Il Manifesto ANMDO per la Sanità del futuro in Italia**

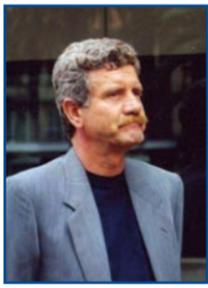
Il 23 dicembre del 2013 il Sistema Sanitario Nazionale ha compiuto il suo trentacinquesimo compleanno; una ricorrenza di fatti ignorata dalla maggior parte dell'opinione pubblica italiana, in un momento in cui sul futuro della sanità si profilano incognite...



# 4

**Ricordando Vincenzo Furfaro: socio ANMDO da più di 20 anni**

Nella prima mattinata del 5 gennaio è mancato, dopo lunga malattia, il caro collega Vincenzo Furfaro, socio ANMDO della sezione ligure da più di venti anni. Nato il 1° gennaio 1948 a Rizziconi (provincia di Reggio Calabria), conseguì la laurea in Medicina...



# La tutela dell'associato è una realtà

**S**tiamo vivendo un periodo di grande incertezza, caratterizzato da uno strisciante diffuso attacco nei confronti dei Medici di Direzione Sanitaria. Mai come oggi è di fondamentale importanza partecipare a un'Associazione che consenta di confrontarsi in rete e di affrontare uniti le difficoltà in atto.

Per essere ancora più direttamente partecipi delle problematiche di ciascun iscritto all'ANMDO è stato deciso di creare un "Ufficio di Tutela dell'Associato" al quale ogni socio possa rivolgersi, in qualsiasi momento, per segnalare problematiche inerenti la propria attività e ricevere indicazioni sugli eventuali passi da compiere. Per agevolarne l'attività "l'Ufficio di Tutela dell'Associato" è stato suddiviso in aree territoriali, per ciascuna delle quali è stato individuato un referente, secondo lo schema seguente :

- 1) Area Nord-Ovest (Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Toscana): referente Dott. Antonio Scarmozzino (e-mail: scarmoz@hotmail.com - Tel: 011/6335301 DMPO Molinette AOU Città della Salute e della Scienza di Torino);
- 2) Area Nord-Est (Veneto, Friuli Venezia-Giulia, Trentino, Alto Adige, Emilia-Romagna): referente Dott. Francesco Bisetto (e-mail: francesco.bisetto@ulss15.pd.it - Tel: 049/9324400 AULSS 15, Ospedale di Camposanpiero\_Padova);
- 3) Area Centro (Lazio, Sardegna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise): referente Dott. Antonio Carbone (e-mail: antonio.carbone@aslrnf.it Tel: 0766/591354 ASL RMF Civitavecchia Largo Donatori di Sangue 1);
- 4) Area Sud (Campania, Sicilia, Puglia, Calabria, Basilicata): referente Dott. Antonio Battista (e-mail: a.battista19@libero.it Tel: 347 9086169 A.O. Ospedali Riuniti Foggia).

L'ANMDO, su indicazione dei referenti predetti provvederà a fornire all'iscritto le indicazioni atte a rispondere alle problematiche segnalate. L'eventuale tutela da parte di uno studio legale è a carico, ovviamente, del singolo iscritto, ma l'ANMDO è in grado d'indicare, ove richiesto, studi legali per garantire delle tariffe agevolate. Tuttavia se la tematica rappresentata riguardasse problematiche di interesse generale per gli associati l'ANMDO provvederà direttamente a procedere per vie legali addossandosi le relative spese.

Il 22 marzo 2014 a Bologna si è tenuto il 1° Seminario Nazionale sulla Tutela dell'Associato per discutere insieme ai Colleghi soci ANMDO tale tematica e accogliere suggerimenti.



Dott. Gianfranco Finzi

Il Seminario, iniziato alle ore 10.00 e terminato alle ore 13.00, si è così articolato:

- Presentazione della struttura "Tutela dell'Associato"
- Relazioni dei referenti d'area dell'ufficio di Tutela dell'Associato
- Linee di programma
- Discussione

Al Seminario sono intervenuti:

- Dott. Gianfranco Finzi - Presidente Nazionale A.N.M.D.O.
- Dott. Carmelo Del Giudice - Vice Presidente Organizzativo Nazionale A.N.M.D.O.
- Dott. Antonio Carbone - Segretario Sindaca-

le A.N.M.D.O. e referente area centro

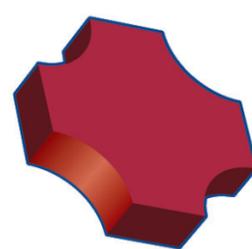
- Dott. Antonio Scarmozzino - Referente area nord-ovest
- Dott. Francesco Bisetto - Referente area nord-est
- Dott. Antonio Battista - Referente area sud.

Spero che questa iniziativa abbia contribuito a far sì che ciascun iscritto all'ANMDO si senta maggiormente partecipe dell'Associazione.

Il Presidente Nazionale ANMDO  
**Dott. Gianfranco Finzi**

**È attivo il sito nazionale [www.anmdo.org](http://www.anmdo.org)**





## EVENTI

### Forum Innovazione in Sanità Bologna, 10-11 Aprile 2014



ANMDO  
Associazione Nazionale dei Medici  
delle Direzioni Ospedaliere

SI AIS  
Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità

**FORUM INNOVAZIONE  
IN SANITÀ**

**INNOVARE PER MIGLIORARE**

BOLOGNA 2014 - giovedì 10 e venerdì 11 APRILE  
AEMILIA HOTEL  
Via Zaccherini Alvisi, 16

PROGRAMMA DEFINITIVO

### 40° Congresso Nazionale ANMDO Napoli, 15-16-17 Ottobre 2014



ANMDO  
Associazione Nazionale dei Medici  
delle Direzioni Ospedaliere

**40°**  
CONGRESSO  
NAZIONALE  
ANMDO

**RIPENSARE LA SANITÀ:  
RUOLI STRATEGICI E RESPONSABILITÀ**

Napoli - Hotel Royal Continental  
15 - 16 - 17 Ottobre 2014

Primo annuncio

L'innovazione è un percorso obbligato nel processo di miglioramento del sistema sanitario.

L'attenzione quest'anno si focalizza su due questioni.

Da un lato, la necessità di garantire un'amministrazione ed una gestione del sistema che rispondano ad una logica di trasparenza, ed improntate ai criteri di efficienza e di responsabilità. In una fase storica che richiede un cambio di marcia capace di innovare per migliorare, l'ospedale, per la propria natura complessa, è il luogo in cui sperimentare l'innovazione.

Dall'altro va approfondita la ricerca di nuove regole e nuovi parametri per garantire il rispetto dell'igiene nelle strutture sanitarie.

Due tasselli fondamentali del mosaico innovativo della nuova sanità.

L'innovazione nelle strutture ospedaliere è un percorso complesso che abbraccia diversi ambiti, a partire da quello progettuale, che richiede criteri innovativi in termini di efficienza, sostenibilità e accoglienza, per finire ai temi dello stesso funzionamento della struttura, vale a dire la logistica, la movimentazione delle persone - pazienti, personale e visitatori - e delle merci.

In particolare l'attenzione si focalizzerà sul comparto operatorio e sulla innovazione che può migliorarne la gestione, l'efficienza, la sicurezza. Il dibattito aperto sulla progettazione e sull'architettura degli ospedali e sulle normative di sicurezza antincendio e sulla sismica sono punti centrali della giornata.

#### INFORMAZIONI

Segreteria Nazionale ANMDO  
c/o Studio Associato Montanari  
Moscatiello Lombardo  
Via Indipendenza, 54 - 40121 Bologna  
Tel. 051 0310109 Fax 051 0310108  
Cell. 333 8105555  
e-mail: anmdo.segreteria@gmail.com

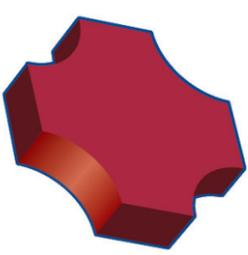
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA  
Partner Comunicazione  
Via Montebello, 2 - 40121 Bologna  
Tel. 051 0452179 Fax 051 0453028  
e-mail: info@partnercomunicazione.it

giorni della Sanità che siamo abituati a conoscere, volgono, inesorabilmente, al termine. Non si tratta di un problema solo italiano. Tutti i sistemi sanitari del mondo sono alle prese con l'incremento continuo dei costi al quale corrisponde una qualità dell'assistenza sanitaria certamente disomogenea e nessuno è rimasto con le mani in mano. Si è cercato di combattere i comportamenti disonesti, di ridurre gli errori, di elaborare linee-guida, d'implementare soluzioni informatiche ed elettroniche. I risultati sono demoralizzanti. Nulla sembra funzionare. Il ricorso alla Spending Review e ai suoi tagli indiscriminati, sta ulteriormente peggiorando la situazione, mettendo in discussione la sopravvivenza stessa dei servizi sanitari nazionali.

L'ANMDO ritiene che sia giunto il momento di modificare in maniera sostanziale l'attuale organizzazione della sanità. Occorre elaborare e implementare una nuova strategia.

L'obiettivo è massimizzare il valore per il paziente ottenendo i migliori risultati al costo più basso. Per conseguirlo bisogna abbandonare la logica imperante del razionamento delle risorse e, soprattutto, abbandonare, una volta per tutte, l'attuale modello organizzativo incentrato su quello che fanno i professionisti sanitari, per realizzare un sistema sanitario centrato sul paziente e organizzato sulla base dei bisogni reali del paziente stesso. In un periodo di grave difficoltà di sostenibilità dei servizi sanitari nazionali parlare di "Less is More" ("Meno per Più", presente nel titolo del 40° Congresso ANMDO), può sembrare una provocazione ai confini della realtà. Non è così. Si consiglia la lettura del report "Best Care at Lower Cost", pubblicato nel 2012 dall'Institute of Medicine statunitense per rendersene conto. Bisogna avere coraggio. Coraggio di individuare ed eliminare gli sprechi e gli eccessi di medicalizzazione (Overdiagnosis, Overtreatment). Coraggio di sostituire l'attuale sistema frammentato, in cui ciascun erogatore locale offre una vasta gamma di servizi, con un sistema in cui l'erogazione dei servizi per determinate patologie, sia concentrata in organizzazioni sanitarie di eccellenza, correttamente dimensionate e posizionate, al fine di garantire una risposta completa di elevata qualità ai bisogni sanitari dei pazienti. In questa nostra Società così chiassosa, confusa, sovraccarica, il "Meno per Più" richiama all'intelligenza del saper fare bene, alla sobrietà, alla semplicità, all'essenzialità, all'efficacia ed efficienza. L'ANMDO chiama a raccolta tutti gli iscritti e tutti i soggetti che condividono questa visione per definire insieme una strategia condivisa con tutti gli operatori professionali, con i cittadini e con l'industria.

Una strategia da mettere a disposizione della guida politica. Si tratta di una visione a medio/lungo termine. Siamo fermamente convinti che deve essere definita e avviata urgentemente, perché è possibile fare meglio con meno risorse, assicurando la sostenibilità del sistema sanitario. Il contributo dei medici di Direzione Sanitaria è imprescindibile ed essenziale.



# NOI CI IMPEGNIAMO

## Il Manifesto ANMDO per la Sanità del futuro in Italia

Il 23 dicembre del 2013 il Sistema Sanitario Nazionale ha compiuto il suo trentacinquesimo compleanno; una ricorrenza di fatti ignorata dalla maggior parte dell'opinione pubblica italiana, in un momento in cui sul futuro della sanità si profilano incognite e preoccupazioni legate alla rilevante contrazione di risorse disponibili. Ma è soprattutto in momenti problematici come quello che stiamo attraversando, in cui il sistema appare bloccato dalla crisi, che risulta più opportuno fermarsi a riflettere sui valori fondamentali, sulle parole che li esprimono e prendere o ribadire degli impegni per il presente e per il futuro.

Il Direttivo Nazionale dell'Associazione ha infatti approvato il manifesto ANMDO "Noi ci impegniamo" che era stato presentato in anteprima nell'ambito del Convegno "Aggiungere Togliendo – Riflessioni su appropriatezza e sicurezza delle cure" svoltosi a Bologna nel mese di  $\rightarrow$ .

Si tratta di un decalogo che parte dalla consapevolezza delle sfide che attendono il SSN e dalla convinzione che, per affrontarle, occorre uno sforzo e un impegno straordinari a cui i medici delle Direzioni Ospedaliere non vogliono sottrarsi. E anzi, nel ribadire l'impegno, si vogliono proporre soluzioni e tracciare percorsi condivisi con tutti i soggetti interessati al fine di uscire insieme dall'attuale crisi. Per costruire il futuro occorre però avere fondamenta solide e forti e radici profonde da cui trarre la linfa che viene dal passato. E le radici sono quelle della nostra Costituzione e dell'articolo 32 da cui traggono origine i principi ispiratori del SSN. Non è un caso che il primo impegno del decalogo sia proprio quello di difendere i principi di Universalità, Eguaglianza ed Equità che hanno fatto del SSN una conquista di civiltà. Si può certamente affermare che il Sistema Sanitario incarna la coscienza sociale di una Nazione e il fatto che questo ogni giorno trasformi positivamente le vite di milioni di persone è qualcosa di cui andare profondamente orgogliosi: il tentativo di una intera società di assicurare che tutta la popolazione nel momento del bisogno sia sostenuta, curata, guarita.

Se il SSN rappresenta un bene prezioso da difendere e tutelare, questo non significa che debbano essere negati i problemi presenti, legati spesso a scelte non razionali e a un uso non corretto delle risorse, che alla lunga possono mettere in discussione la sua stessa esistenza. Come messo in evidenza da numerosi Enti e Istituzioni si pone fortemente la questione del malaffare in sanità e rappresenta ben più di una certezza il fatto che una buona parte degli sprechi, delle anomalie, dei diversi costi per prestazioni e servizi, possa essere ricondotta in maniera diretta o indiretta a illeciti e pratiche illegali. E' per questo che emerge con forza nel Manifesto il richiamo alla cultura etica nelle organizzazioni sanitarie e un richiamo alla legalità e all'adozione di comportamenti improntati alla correttezza e alla trasparenza. Più in generale il tema ineludibile e cruciale, evocato da più parti, è quello della sostenibilità dello sistema stesso, anche perché di fronte alla crisi è sembrata prevalere una visione economicistica che potrebbe preludere a un ripensamento del modello di sanità pubblica che, nonostante tutte le difficoltà, ha comunque assicurato buoni livelli complessivi di salute nel Paese. E'una prospettiva questa che va scongiurata, innovando senza cambiare la natura del Sistema Sanitario e assumendo a riferimento "parole guida", che possono indirizzare l'agire di professionisti e gestori. Una di queste è sicuramente "sobrietà": una medicina sobria è una medicina parsimoniosa; concetto che non si identifica con il razionamento delle prestazioni. Medicina parsimoniosa significa assistenza appropriata che corrisponda alle necessità del paziente e che eviti prestazioni che non portano beneficio. Proprio in relazione al tema dell'overtreatment e alla credenza che "more is better", è opinione sempre più diffusa, suffragata da studi ed evidenze, che invece "less is more" e che molti interventi andrebbero evitati con guadagno di salute e vantaggio economico.

In questo senso un altro concetto che andrebbe interpretato e declinato in tutte le sue accezioni è quello di Valore. Una dimensione moderna del Valore rispetto alle attività sanitarie è quella che attribuisce un alto livello di valore alle prestazioni in grado di produrre i migliori risultati in termini



**AGGIUNGERE TOGLIENDO**

### MANIFESTO ANMDO

#### NOI CI IMPEGNIAMO

- 1. A difendere i principi ispiratori del Servizio Sanitario Nazionale di Universalità, Eguaglianza ed Equità**
- 2. A diffondere nelle organizzazioni sanitarie la cultura dell'etica e della legalità e a favorire l'adozione di comportamenti corretti e trasparenti**
- 3. A stimolare Politiche sanitarie ispirate alla Sobrietà e al corretto utilizzo delle risorse**
- 4. Ad aumentare il Valore in Sanità, favorendo le attività in grado di produrre i migliori risultati in termini di salute con minor consumo di risorse**
- 5. A promuovere nello svolgimento della attività ogni azione che consenta di AGGIUNGERE Qualità e Sicurezza, TOGLIENDO prestazioni inutili e potenzialmente pericolose, sprechi ed illeciti**
- 6. A "scegliere saggiamente" e "fare la cosa giusta", promuovendo interventi basati sulle evidenze disponibili, compatibili con il contesto in cui questi dovranno essere attuati**
- 7. A effettuare tali scelte considerando le diverse implicazioni attraverso un approccio multidisciplinare e multiprofessionale**
- 8. A valorizzare le iniziative finalizzate ad aumentare il livello di appropriatezza e sicurezza nelle organizzazioni sanitarie, facilitando le professionalità e le competenze degli altri operatori sanitari e costruendo i necessari assetti e percorsi**
- 9. Ad operare affinché nelle scelte clinico organizzative sia garantito il coinvolgimento dei pazienti**
- 10. A favorire il necessario dialogo tra decisori, clinici, cittadini e medici di Direzione Sanitaria**

di salute (per individui e popolazione) ai costi più bassi. In quest'ottica le due dimensioni della qualità e del costo non vengono considerate come indipendenti o contrapposte, ma sinergiche e interdipendenti. In fondo si tratta di riscoprire il significato intrinseco della parola che deriva da "valere", nel senso di "avere pregio" o anche "essere forte". Certamente assumerebbero maggiore forza e pregio le attività dei professionisti e delle organizzazioni sanitarie se fossero improntate a questo concetto di riferimento.

Si tratta proprio di coniugare l'Universalità con la Qualità delle cure, assumendo anche decisioni che vanno nella direzione dell' "aggiungere togliendo", un apparente ossimoro che in realtà pone ai professionisti e a quanti hanno responsabilità direzionali e organizzative la sfida di aggiungere qualità e sicurezza, togliendo sprechi e inefficienze e prestazioni di dubbia utilità, non determinanti benefici significativi e, al contrario, fonte di rischi non giustificabili per i pazienti. In fondo non si chiede altro che, mutuando il senso della campagna statunitense "choosing wisely", di "scegliere saggiamente" e "fare la cosa giusta", promuovendo interventi basati sulle evidenze disponibili, compatibili con il contesto in cui questi saranno effettuati.

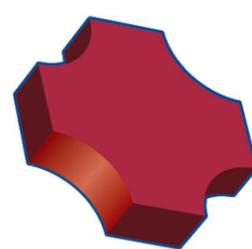
Simili percorsi necessariamente non possono essere attuati attraverso atteggiamenti impositivi e con scelte di singoli calate dall'alto, ma tramite un approccio inclusivo

e di coinvolgimento che si basa sulla multidisciplinarietà e multiprofessionalità. Coloro i quali svolgono un ruolo di direzione sono chiamati a valorizzare le iniziative finalizzate ad aumentare il livello di appropriatezza e sicurezza nelle organizzazioni sanitarie, facilitando le professionalità e le competenze degli altri operatori sanitari e, attraverso il proprio bagaglio di competenze, che coniuga l'appropriatezza clinica con quella organizzativa, costruendo i necessari assetti e percorsi per realizzare un sistema sanitario centrato sul paziente e organizzato sulla base dei bisogni reali del paziente stesso. Tutto ciò non può prescindere dalla garanzia di un pieno coinvolgimento dei pazienti nelle scelte clinico organizzative e dal costante sforzo di facilitazione del confronto dialettico e del dialogo aperto e costruttivo tra tutti i soggetti-attori coinvolti: decisori politici, medici di direzione sanitaria, clinici e cittadini.

**Dott. Ottavio Nicastro**  
Segretario Scientifico ANMDO Regione Emilia Romagna

**Dott. Gianfranco Finzi**  
Presidente Nazionale ANMDO

**Prof Ugo Luigi Aparo**  
Segretario Scientifico Nazionale ANMDO



# Ricordando Vincenzo Furfaro: socio ANMDO da piu' di 20 anni

**N**ella prima mattinata del 5 gennaio è mancato, dopo lunga malattia, il caro collega Vincenzo Furfaro, socio ANMDO della sezione ligure da più di venti anni.

Nato il 1° gennaio 1948 a Rizziconi (provincia di Reggio Calabria), conseguì la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'ateneo di Pavia nel 1975 e si specializzò in Igiene e Medicina preventiva con orientamento di sanità pubblica nel 1988, presso l'Università di Genova.

Nel quasi quarantennale servizio nel mondo dell'organizzazione sanitaria in tutti i diversi aspetti che competono a questa complessa disciplina ha portato sempre il suo speciale contributo di competenza con tratto signorile, arguto, ironico, riservato, dove con umanità e generosità superava le difficoltà del quotidiano.

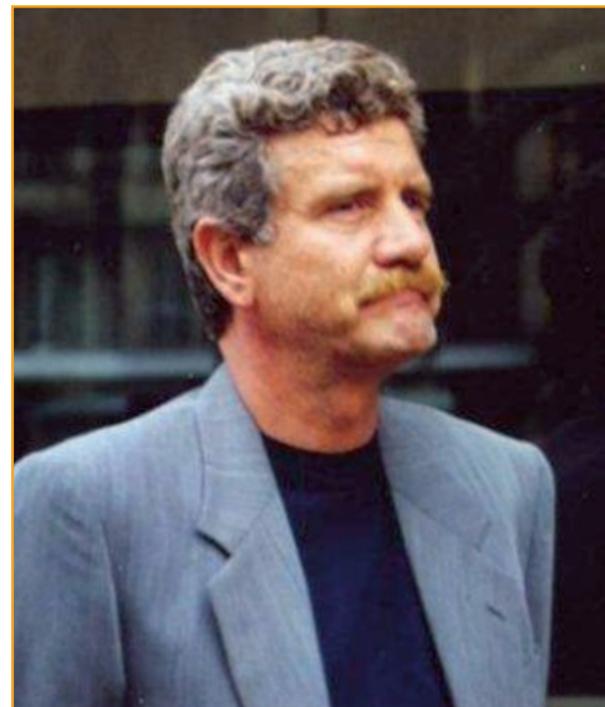
Direttore medico del presidio ospedaliero di Cairo Montenotte e del presidio ospedaliero di Albenga dal 1999.

E' stato componente di commissioni regionali, fra tutte quella dell'ex art. 20 sull'edilizia ospedaliera per numerosi anni. In questo settore è stato determinante il suo contributo per la realizzazione del nuovo reparto di psichiatria intensiva dell'Ospedale San Paolo di Savona.

Fra le tante realizzazioni che lo hanno visto in prima linea per la loro riuscita dal punto di vista sanitario non si può dimenticare il nuovo Ospedale di Albenga.

Numerosi i suoi contributi nei decenni di attività, in Regione Liguria, in direzione generale dell'ASL2 savonese e nella didattica universitaria.

Lascia la Moglie Cristina, docente di diritto, il figlio Francesco, avvocato e la figlia Federica, studentessa.



**Markas,**  
unica azienda di servizi  
ospedalieri nella lista  
dei migliori datori di  
lavoro in Italia



La **soddisfazione del personale** aumenta la produttività - questa è un'asserzione di stampo industriale. Nel settore dei servizi, infatti, la soddisfazione del collaboratore permette non solo di **aumentare l'efficienza** ma soprattutto **la qualità del servizio erogato**.

Proprio per questo motivo **Markas**, azienda leader nel settore dei servizi ospedalieri, punta da sempre al benessere e alla **soddisfazione dei suoi oltre 6.500 collaboratori**.

A premiare l'impegno dell'azienda nei loro confronti, il prestigioso istituto **Great Place to Work**, il quale certifica ogni anno i migliori datori di lavoro in Italia e nel mondo.

Le **eccellenti valutazioni** espresse dai collaboratori Markas nei confronti della propria organizzazione hanno infatti permesso all'azienda di entrare nella lista dei **migliori datori di lavoro**, assieme a realtà multinazionali come Microsoft, Tetra Pak, FedEx e MediaMarket.

Unica impresa a conduzione familiare tra le grandi aziende classificate, Markas è **leader nei servizi di pulizia, di ristorazione e nei servizi complementari**. Da quasi 30 anni l'azienda opera con successo in ospedali, cliniche private, case di riposo, università e scuole in Italia, Austria e Romania.

Markas Srl | Via Macello 73 | T +39 0471 307 611 | info@markas.it  
I-39100 Bolzano | F +39 0471 307 699 | www.markas.it



## Dott. Gianfranco Finzi: Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al "Merito della Repubblica Italiana"

In data 27 dicembre 2013 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha conferito al Dott. Gianfranco Finzi, Presidente Nazionale ANMDO, l'onorificenza di **CAVALIERE DI GRAN CROCE dell'Ordine al "Merito della Repubblica Italiana"**



### NUMERI UTILI

#### PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi  
Via Indipendenza 54  
CAP: 40121, Bologna (BO)  
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello Lombardo  
anmdo.presidente@gmail.com

#### SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Ugo Luigi Aparo  
Via Indipendenza 54  
CAP: 40121, Bologna (BO)  
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello Lombardo  
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108  
ugoaparo@gmail.com

#### SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Via Indipendenza 54  
CAP: 40121, Bologna (BO)  
c/o Studio Professionale Montanari Moscatiello Lombardo  
Tel. 051/0310109 - Fax 051/0310108  
Cell. 333/8105555  
anmdo.segreteria@gmail.com

#### SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Antonio Carbone  
ASL RMF Civitavecchia  
Largo Donatori di Sangue 1  
CAP: 00053 Civitavecchia (RM)  
Tel. 0766/591354 - Cell. 348/0799979  
antonio.carbone@aslrnf.it